

D.D.G. n. 1020



REPUBBLICA ITALIANA



| | |
|---|-----------------------------|
| REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA | |
| 25 GEN. 2019 | |
| Reg. N° 1 | Foglio N° 7 Il Direttore |



| |
|--|
| Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana |
| 14 GEN. 2019 |
| N. 29 |

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

RESIDUE
RAG. CENTRALE
VIA
Città Palermo
20 DIC. 2018
Il Direttore Capo
della Regione Siciliana

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 14/08/2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 712 del 22/10/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 4 "Gestione Finanziaria interventi Ambientali";
- VISTO** l'art. 68 comma 5 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e l'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 - Legge di Stabilità Regionale";
- VISTA** la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 dell' 11 maggio 2018 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio della Regione Siciliana 2018/2020 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i;
- VISTO** il D.P.Reg. 31 gennaio 2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 - Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 luglio 2007 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTE** le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il PO FESR 2007-2013 approvato con decisione C (2007) n. 4249 del 07/09/07;
- VISTO** il PO FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione C (2010) n. 2454 del 3/05/10;
- VISTE** in particolare le linee d'intervento: 2.3.1.1 "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e 2.3.1.2 "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto";
- VISTO** il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008 e successive modifiche e nello specifico:
- la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21 del 19.01.2012, con il quale le citate linee d'intervento sono state rimodulate e individuate con il codice alfa-numerico 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2);
 - la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21.06.2012, con il quale si è proceduto a una migliore definizione dei requisiti di ammissibilità;
- ASSUNTO** che in attuazione delle predette linee d'intervento sono stati posti in essere i seguenti atti:
- avviso pubblico, nel mese di luglio 2009 e costituzione di un parco progetti regionale volto alla mitigazione del rischio idrogeologico e difesa dall'erosione costiera;
 - accordo di Programma stipulato in data 30 marzo 2010, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, finalizzato alla programmazione e al finanziamento d'interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, il quale si compone di un Elenco A di n. 94 progetti ammontanti a € 152.692.572,11 la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B di n. 78 progetti la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento per un ammontare complessivo di € 151.664.604,81 a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1A del PO-FESR 2007-2013;
- VISTA** la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al Regolamento Generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;



CONSIDERATO che fra gli interventi di cui all'allegato B dell'Accordo di Programma succitato risulta individuato e inserito l'intervento proposto dal Comune di Spadafora (ME) dal titolo "Completamento del consolidamento del versante EST del centro abitato di San Martino del Comune di Spadafora (ME)";

VISTO il D.D.G. n. 571 del 25/08/2010 registrato alla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2010 Reg. 1 foglio 70 con cui viene ammesso a finanziamento, e impegnata la corrispondente somma, a favore del Comune di Spadafora (ME), nell'ambito del PO-FESR 2007-2013, l'intervento dal titolo "Completamento del consolidamento del versante EST del centro abitato di San Martino del Comune di Spadafora (ME)", codice C.U.P. D73B1000053002 codice CARONTE SI 1 3040, dell'importo complessivo di € 1.327.891,32 così distinti:

| | | |
|---|---------------------|-----------------------|
| A) IMPORTO LAVORI | | € 871.359,00 |
| 1 Importo dei lavori a base d'asta | € 847.361,40 | |
| 2 oneri sicurezza | € 23.997,60 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| 1 Per IVA sui lavori 20% | € 174.271,80 | |
| 2 Per RUP e progetto preliminare | € 4.356,80 | |
| 3 Per imprevisti 5% | € 23.656,70 | |
| 4 Per Progettazione-DL e Cordinatore Sicurezza contabilità | € 82.376,43 | |
| 5 Per studio geotecnico | € 24.221,94 | |
| 6 Per studi idrologici e idraulici | € 23.297,39 | |
| 7 Per collaudo statico | € 14.560,01 | |
| 8 Per collaudo amministrativo | € 4.299,74 | |
| 9 Per studio geologico | € 23.712,31 | |
| 10 Per indagini geognostiche | € 15.750,00 | |
| 11 Spese gara | € 10.000,00 | |
| 12 Per esproprio | € 36.029,20 | |
| 13 Per monitoraggio post intervento | € 20.000,00 | |
| SOMMANO | € 456.532,32 | € 456.532,32 |
| IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO | | € 1.327.891,32 |

VISTO il contratto di appalto, stipulato in data 13/03/2012, Rep. n° 242, tra il Comune di Spadafora (ME) e l'impresa Rubino S.r.l. (sede legale in Castell'Umberto (ME) via Mazzini n. 13), avente le seguenti specifiche:

- Importo lavori a base d'asta: € 847.361,40;
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 23.997,60;
- Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta del 22,2222 %: € 659.059,05
- Importo complessivo contrattuale: € 683.056,65 (659.059,05+23.997,60) oltre I.V.A.;

Contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milazzo il 22/03/12 n° 148 serie 1;

VISTO il D.D.G. n. 695 del 06/12/2012 registrato alla Corte dei Conti in data 03 gennaio 2013 Reg. 1 foglio 2 con cui viene rideterminato l'importo del finanziamento a seguito di stipula del contratto d'appalto e della applicazione della nuova aliquota IVA AL 21%, a favore del Comune di Spadafora (ME) per l'intervento dal titolo "Completamento del consolidamento del versante EST del centro abitato di San Martino del Comune di Spadafora (ME)", codice C.U.P. D73B1000053002 codice CARONTE SI 1 3040, dell'importo (al netto delle economie pari a € 215.882,22) di € 1.112.009,10 così distinti:



| QUADRO ECONOMICO DDG N. 571 DEL 25/08/2010 | | QUADRO ECONOMICO DDG N. 695 del 06/12/2012 | |
|---|-----------------------|--|-----------------------|
| A) IMPORTO LAVORI | € 871.359,00 | | € 683.056,65 |
| 1 Importo dei lavori a base d'asta | € 847.361,40 | | |
| 2 oneri sicurezza | € 23.997,60 | | |
| | | Ribasso d'asta del 22,2222 | € 188.302,35 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | | |
| 1 Per IVA sui lavori 20% | € 174.271,80 | Per IVA sui lavori 21% | € 143.441,90 |
| 2 Per RUP e progetto preliminare | € 4.356,80 | | € 4.356,80 |
| 3 Per imprevisti 5% | € 23.656,70 | | € 23.656,70 |
| 4 Per Progettazione-DL e Cordinatore Sicurezza contabilità | € 82.376,43 | | € 84.254,46 |
| 5 Per studio geotecnico | € 24.221,94 | | € 24.894,44 |
| 6 Per studi idrologici e idraulici | € 23.297,39 | | € 23.297,39 |
| 7 Per collaudo statico | € 14.560,01 | | € 14.969,21 |
| 8 Per collaudo amministrativo | € 4.299,74 | | € 4.420,58 |
| 9 Per studio geologico | € 23.712,31 | | € 23.881,77 |
| 10 Per indagini geognostiche | € 15.750,00 | | € 15.750,00 |
| 11 Spese gara | € 10.000,00 | | € 10.000,00 |
| 12 Per esproprio | € 36.029,20 | | € 36.029,20 |
| 13 Per monitoraggio post intervento | € 20.000,00 | | € 20.000,00 |
| SOMMANO | € 456.532,32 | | € 428.952,45 |
| IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO | € 1.327.891,32 | | € 1.112.009,10 |
| | | ECONOMIE | € 215.882,22 |

VISTO che con il menzionato D.D.G. n. 695/12 veniva rideterminato sul Capitolo 842057 del bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio Ambiente, esercizio finanziario 2012, in € **1.112.009,10** l'impegno finanziario e accertata l'economia ed autorizzato il disimpegno della somma di € **215.882,22**;

VISTI gli Ordini di accreditamento di seguito elencati:

- O.A. n. 2/2010 di € 176.377,00;
- O.A. n. 24/2011 di € 103.530,40;
- O.A. n. 20/2012 di € 888.724,92;
- O.A. n. 73/2013 di € 444.266,92;
- O.A. n. 67/2014 di € 78.586,53;
- O.A. n.156/2015 di € 36.029,20;

di cui speso complessivamente l'importo di € **1.012.933,22**

VISTA la nota n. 42107 del 20/06/2016 di richiesta da parte del Comune di Spadafora di proroga al 31/12/2016, di conclusione e di funzionamento ed entrata in uso dell'intervento e della copertura delle spese necessarie alla conclusione pari a € **14.935,37** ai sensi dell'art. 15 della L.R. 17/05/16 n. 8;

VISTO il D.D.G. n° 913 del 29/11/2016 che ha disimpegnato una somma pari a € 10.087,50 dal PO-FESR 2007-2013;

VISTA la delibera della Giunta Municipale n° 38 del 24/02/2017 che approva la relazione conclusiva sulle attività di progetto e il Quadro Economico Finale dell'intervento, per un importo di € **1.027.368,59**;

VISTA la nota prot. n. 54128 del 24/07/2017 e successiva n. 81783 del 23/11/2017, redatte a seguito del Controllo di I livello, l'Unità di Staff.2 – Monitoraggio e Controllo di questo Dipartimento, dalle quali si evince che la spesa rendicontata, per l'intervento in argomento, è di € **1.012.932,73** e che è stata ritenuta ammissibile al PO FESR 2007/2013 una spesa di **1.000.127,39**, risultando non ammissibile la spesa di € **12.805,84** relativa al deposito del saldo di indennità di esproprio;

CONSIDERATO che la differenza da quanto speso e quanto rendicontato ad oggi risulta pari a € **0,50** (€ 1.012.933,22 - € 1.012.932,73) ed è da imputarsi a un errore del Comune di Spadafora che ha emesso un ordinativo di pagamento superiore (O.A. 24/2011, O.P. n. 2



del 04/10/11);

VISTA la nota prot. 4382/0-6 del 31/10/2012 dell'Autorità di Audit (AdA), con la quale si trasmette il rapporto di audit a seguito di attività di verifica per il periodo 1 luglio 2011 - 30 giugno 2012, e che da tale rapporto risulta non certificabile una ulteriore spesa di € 23.788,26 relativa alla liquidazione spese per studi specialistici idrogeologici e idraulici (O.A. 24/2011 O.P. n.5);

RITENUTO per le ragioni di cui ai punti precedenti, di dover procedere al recupero della somma di € 36.594,10 (€ 23.788,26 +12.805,84), ritenuta non ammissibile al PO FERS 2007/2013;

CONSIDERATA la nota protocollo n. 83499 del 01/12/2017 con cui il Servizio 4 - Gestione finanziaria interventi ambientali - del D.R.A. rende noto al Comune di Spadafora gli estremi per il versamento, entro 30 giorni, della somma di € 36.594,10 sul capitolo di bilancio in entrata n° 7410;

CONSIDERATA la nota prot. 770 del 19/01/2018 acquisita al DRA con prot. n. 3646 del 19/01/2018, in riscontro alla sopra citata nota n° 83499/2017 di questo Dipartimento;

CONSIDERATA la nota prot. n. 62274 del 10/10/18 con cui il Servizio 4 - D.R.A., appurata l'inadempienza del Comune di Spadafora, ha avviato il procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. n° 571 del 25/08/2010;

CONSIDERATO che la somma oggetto di revoca per complessivi € 36.594,10 è articolata come da prospetto di seguito riportato:

| Documento spesa | Soggetto emittente documento spesa | Oggetto documento spesa | Natura del documento | Importo di spesa non ammesso |
|---------------------------------|------------------------------------|--|--|------------------------------|
| Manca determina di liquidazione | Comune di Spadafora | deposito saldo indennità esproprio | O.A. 156/2015 O.P. n. 10 del 30/12/2015 | € 12.805,84 |
| Fattura n° 6 del 12/09/2011 | Ing. Claudio Faranna | Competenze per studi specialistici idrologici ed idraulici | O.A. 24/2011 O.P. n. 5 del 10/10/2011 | € 23.788,26 |
| TOTALE | | | | € 36.594,10 |

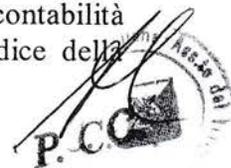
CONSIDERATO che entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della nota 62274 del 10/10/18, l'Amministrazione Comunale di Spadafora non ha fatto pervenire alcuna controdeduzione in merito all'avvio di revoca parziale del finanziamento;

CONSIDERATO che l'importo totale delle spese sostenute per l'intervento di che trattasi risulta pari ad € 1.012.933,22, di cui € 36.594,10 sono state ritenute non ammissibili al PO FERS 2007/2013, quindi oggetto di revoca parziale e pertanto a carico del Comune di Spadafora;

RITENUTO di dovere rideterminare definitivamente il contributo originario, di revocare quanto non ammesso al PO e richiedere la restituzione delle somme non ammesse;

CONSIDERATO come da osservazioni dell'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, che nell'ipotesi di mancato recupero ricorre l'obbligo per questa Amministrazione di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale.

DECRETA



Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono riportate

Art. 1 Il presente provvedimento ha carattere di revoca parziale dell'importo finanziato nell'ambito del PO FERS Sicilia 2007/2013, attuazione della linea di intervento 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2), per l'intervento dal titolo "Completamento del consolidamento del versante EST del centro abitato di San Martino del Comune di Spadafora (ME)", codice C.U.P. D73B1000053002 codice CARONTE SI_1_3040;

Art. 2 È revocata la somma di € 36.594,10 dal finanziamento assunto con il D.D.G. n° 571 del 25/08/2010, non certificata a valere sul PO FERS 2007/2013. La stessa somma resta pertanto a carico del Comune di Spadafora;

- Art. 3** E' rideterminato l'importo del contributo in €. **976.338,63** sul PO FERS Sicilia 2007/2013;
- Art. 4** La somma di € **36.594,10** dovrà essere restituita alla Regione Siciliana – Unicredit s.p.a. – Cassa Provinciale di Messina; il pertinente capitolo di bilancio in entrata è il n° 7410 – “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali”, capo 22, avente IBAN: **IT51 F 02008 16525 000300003052**, nella causale del bonifico si dovrà indicare: il codice CARONTE, il CUP dell'intervento, il titolo del progetto e trasmettere in ultimo la quietanza di versamento.
- Art. 5** Gli interessi legali relativi alla somma da rimborsare andranno calcolati da codesto Ufficio del Comune di Spadafora dalla data di ricevimento della notifica del presente Decreto alla data del versamento della somma sopraindicata, sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 07/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10 %, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008). Tali interessi dovranno essere versati sul capitolo n. 2644 “ Interessi dovuti sui crediti della Regione” capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana avente IBAN: **IT69 O 02008 04625 000300022099**.
- Art.6** E' eliminata, dal capitolo 842057 del bilancio della Regione Siciliana, la somma di € **88.988,38** di cui all'impegno n. 318/15 in conto residui;
- Art. 7** Con successivo atto si provvederà, previa apposita istruttoria relativa all'accertamento dei requisiti di ammissibilità della spesa, alla liquidazione delle somme spettanti al Comune di Spadafora per la quota necessaria per il completamento, a valere sulle risorse di cui al comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 8 del 17/05/2016 (D.D.G. n. 913 del 29/11/2016) Cap. 842438;
- Art. 8** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato in ottemperanza all'art. 68 della L.R. n° 21 del 12/08/2014;
- Art. 9** Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza, verrà pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei Conti.

Palermo, 14/12/2018

Il Dirigente DEL SERVIZIO 4
Salvatore Di Martino



Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia